



# COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore **PROGRAMM. FINANZ. ED ECONOM.**

## COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 97

del 26-05-21

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
ANNO 2020 E PRECEDENTI ART. 228 COMMA 3 DEL DLGS  
267/2000**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 16:50, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

PUPILLO MARIO	SINDACO	Presente	P
VERNA GIACINTO	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza	P
BENDOTTI DORA ANNA	ASSESSORE	Assente	A
BOMBA MARIA PATRIZIA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	P
CAPOREALE DAVIDE LORIS	ASSESSORE	Assente	A
MISCIA MARUSCA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	P
ORECCHIONI CARLO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	P
SASSO PASQUALE	ASSESSORE	Assente	A

Entra l'Ass. Dora BENDOTTI, fatto, questo, che eleva a 6 il numero dei presenti.

Assume la presidenza PUPILLO MARIO in qualita' di SINDACO assistito dal Segretario Generale COLAIEZZI MARIELLA presente fisicamente che accerta a video l'identità degli assessori collegati in videoconferenza e svolge l'appello.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

A seguito di che,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** l'allegato atto propulsivo proveniente dall'Ass. Bilancio e Finanze ad oggetto:

### **RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2020 E PRECEDENTI ART. 228 COMMA 3 DEL DLGS 267/2000**

**VISTO CHE** sull'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato;
- responsabile del settore "Programmazione e gestione economico-finanziaria";

**CONDIVISI** i contenuti dell'atto in argomento;

**RITENUTA** l'urgenza e ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del più volte citato D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Legge 7.8.1990, n. 241;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**A VOTI** unanimi legalmente resi e verificati;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge l'allegata proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, visto l'esito unanimemente favorevole dell'apposita votazione palese all'uopo espletata.

## L'ASSESSORE ALLE FINANZE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 5 del 13.03.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale anni 2020-2021-2022 ;

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza potenziata;

- l'art. 228, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si provveda al riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte;

- l'art. 3, comma 4, del D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118 prevede le modalità per il suddetto riaccertamento ordinario ed affida alla Giunta la competenza in merito stabilendo quanto segue:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”

-l'art. 36 del vigente regolamento di contabilità relativo il riaccertamento dei residui prevede che:

1. Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di servizio deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare.

#### RILEVATO CHE

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, Il Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata alla consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

- Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2020;

- Dato atto che i Responsabili di Settore, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, hanno adottato le seguenti determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi anni 2020 e precedenti, attestando che “- le spese mantenute a residuo, impegnate negli esercizi 2020 e precedenti, sono relative a prestazioni rese ed a forniture effettuate nell'anno di riferimento esigibili ai sensi di legge”:

N.	SETTORE	DETERMINA
1	Affari Generali	n. 91/482 del 29-04-2021
2	Servizi Finanziari	n. 45/580 del 18-05-2021
3	Lavori Pubblici	n. 125/444 del 21-04-2021
4	Urbanistica	n. 43/452 del 22-04-2021
5-6	Servizi Sociali –Cultura Sport	n. 193/571 del 1/-05-2021
7	Avvocatura	n. 12/451 del 22-04-2021
8	Ambiente	n. 58/573 del 18-05-2021
9	Corpo Polizia Municipale	n. 4/394 del 06-04-2021

## PRESO ATTO

-che il Servizio Finanziario, a seguito delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

## RITENUTO

- per le motivazioni sopra illustrate di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);

## VISTE

le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. C) Riaccertamento ordinario spese correnti – Variazione esigibilità contenente l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2020-2021

All. D) Riaccertamento ordinario spese per investimento – Variazione esigibilità contenente l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2020-2021

## DATO ATTO :

-che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2020 risulta determinato, come da prospetto allegato E), come segue:

FPV di spesa di parte corrente	: euro	345.444,00
FPV di spesa di parte capitale	: euro	3.918.112,85
Per un totale del FPV di euro	: euro	4.263.556,85

## CONSIDERATO CHE

-le re-imputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio di previsione 2020-2021-2022, come da allegati C) e D), con la relativa iscrizione nella parte entrate del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato e, nella parte spesa delle corrispondenti voci da reimputare;

- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione

2021-2022-2023, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 (allegati C e D);

- le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata

la conformità del bilancio annuale e pluriennale all'obiettivo imposto dalla normativa sul pareggio di bilancio 2020;

- il presente provvedimento è da sottoporre al parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Allegato E);

VISTO

-il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 7 comma 3 del DPCM del 28.12.2011, in base al quale "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

VISTO il Decreto legge 30 aprile 2021 n. 56 all'art.3 stabilisce il rinvio al 31 maggio 2021 del termine di approvazione del rendiconto di gestione relativo l'esercizio 2020.

- il D.Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011

## P R O P O N E

- 1) Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B):
  - Allegato A) Totale residui attivi al 31.12.2020 euro 35.631.415,94
  - Allegato B) Totale residui passivi al 31.12.2020 euro 27.668.804,09
- 2) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgv 118/2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - All. C) Riaccertamento ordinario parte corrente – Variazione esigibilità contenente l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2021-2022-2023;
  - All. C1) Variazione Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente;
  - All. C2) Equilibri di bilancio variazione di Parte Corrente
  - All. C3) Riepilogo variazione di Parte Corrente
  - All. D) Riaccertamento ordinario Investimenti – Variazione esigibilità contenente

l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2021-2022-2023;  
All. D1) Variazione Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti;  
All. D2) Equilibri di bilancio variazione di Parte Capitale  
All. D3) Riepilogo variazione di Parte Capitale

- 3) Di dare atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2020 risulta determinato, come da prospetto allegato E), nel modo seguente:
- |                                |        |              |
|--------------------------------|--------|--------------|
| FPV di spesa di parte corrente | : euro | 345.444,00   |
| FPV di spesa di parte capitale | : euro | 3.918.112,85 |
| Per un totale del FPV di euro  | : euro | 4.263.556,85 |
- 4) Di variare conseguentemente gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2022-2023, sulla base delle movimentazioni di cui agli allegati C) e D), al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;
- 5) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2020;
- 6) Di dare atto che si provvederà, con successivo atto contestuale all'approvazione del Conto di Bilancio 2020, a variare il Bilancio di previsione 2021-2022-2023 sulla base delle risultanze derivanti dal Riaccertamento dei Residui 2020 e precedenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to come da originale

**IL SINDACO**

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, 28/05/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**COLAIEZZI MARIELLA**

F.to come da originale